CALENDARIO LITURGICO
7 - 15 novembre 2026

ORARI SS. MESSE
Festive Camin: *8 –10.30 -18.30* ***Granze:*** 9.30
Feriali e prefestiva *a Granze 18.00 - a Camin 18.30*
CONFESSIONI: *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.00*

CAMIN

Sabato 7 novembre	S. Messa ore 18.30 - d.ti Pagnin Antonio, Adelina, Anna Maria, e Negrisolo Lia; d.ti Zanella Pietro e Clara d.ti Paggetta Bellino, Innocenza e Giancarlo; d.ta Pasquato Maria(da ricamatrici) d.ti Toño Ottorino e Adele
Domenica 8 novembre *XXXII T. O. Domenica del Ringraziamento*	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITA' S. Messa ore 10.30 - per la COMUNITA' S. Messa ore 18.30 - d.ta Boreio Rina
Lunedì 9 novembre	S. Messa ore 18.30 - ***Dedicazione della Basilica Lateranense*** per la COMUNITA'
Martedì 10 novembre	S. Messa ore 18.30 - ***S. Leone Magno p.***— def. Claudio
Mercoledì 11 novembre	S. Messa ore 18.30 - ***S. Martino v.*** per la COMUNITA'
Giovedì 12 novembre	S. Messa ore 18.30 - ***S. Giosafat V. e Mart.*** - def. Barzon Nereo e Michele
Venerdì 13 novembre	S. Messa ore 18.30 - d.ti fam. Galiazzo, Pasquato e Canton, def. Pasquato Maria e Galiazzo Rino
Sabato 14 novembre	S. Messa ore 18.30 - d. fam. Mella; d.ti Miozzo Adriano, Valeria, Dall' Armi Ines, Pagnin Silvano e Luisa d.ti fam. Maestri e Paradiso; d.ti Lessio Ugo, Sacchetto Carlo, Lina e fam.; amici vivi e d.ti del 46 d.ti Pagnin Galliano e Rina; d.te Claudia e Clara; d.ti Sartorello Narciso e Vanuzzo Licia; def. Daniele Dino, Jole e Ida
Domenica 15 novembre *XXXIII T. O.*	S. Messa ore 8.00 - d.ti Bortolami Secondo e Vittoria; d.ti Salata Francesco e Pelus Antonio S. Messa ore 10.30 - d.ti Forato Bernardo e Francesca; d.ti Friso Lino, Lucia e Giuliana S. Messa ore 18.30 - def. Severino e Maria Dolores Zanette

GRANZE

Sabato 7 novembre	S. Messa ore 18.00 - d.ti De Zuani Severino, Caterina e Antonio, Luigi, Stefano, Giorgio, Giuseppe, Franca e Maria def. Paggiaro Antonio, Luigia, Gina e Igino
Domenica 8 novembre *XXXII T. O.*	S. Messa ore 9.30 - ***Domenica del Ringraziamento*** per la COMUNITA' def. famiglie Urgeghe, fam. Cacco e Pinato
Giovedì 12 novembre	S. Messa ore 18.00 - ***S. Giosafat V. e Mart.*** per la COMUNITA'
Sabato 14 novembre	S. Messa ore 18.00 - def. fam. Ballotta, Tassinello, Rizzo; def. Carron Giovanni, Ines, Anna Maria, Def. Sorgato Giovanni
Domenica 15 novembre	S. Messa ore 9.30 - per la COMUNITA' ***XXXIII T. O.***

L'OLIO DELLA CARITA'



Si apre davanti a noi in queste ultime domeniche dell'anno liturgico il ciclo dei discorsi escatologici. Termine teologico che significa le realtà ultime. Siamo tutti figli di un'epoca in cui parlare della morte diventa difficile quasi si volesse si esorcizzare questo momento.
Il Vangelo ci esorta a porci l'interrogativo e lo fa mettendo alla nostra attenzione la parabola delle vergini sagge e quelle stolte.
Una immagine suggestiva ci rimanda alla notte della nostra vita quando ci troviamo a misurarci con la fragilità della nostra condizione umana. Questa può essere fisica, come una malattia, ma anche quella in cui ci confrontiamo con problemi molto grossi e li dobbiamo affrontare da soli. Quelli sono i momenti in cui la lampada va tenuta in vita perché il rischio che si spenga è molto alto. Colpisce quel modo di fare delle vergini che non danno un po' di olio alle stolte. Oggi le avremmo apostrofate con brutti titoli.
D'altra parte, veniamo rimandati alla responsabilità individuale è questo il richiamo che ci viene fatto questa domenica e anche nelle altre successive in questo ciclo di discorsi che raccoglie il capitolo 25 di Matteo. A noi è dato il compito di evitare che qualcuno ci spenga la nostra lampada.
San Giovanni Crisostomo nelle sue Omelie al Vangelo di Matteo e in particolare su questi versetti che meditiamo questa domenica:
"Non dovete cercare i venditori d'olio nei mercati della città. I veri venditori d'olio sono i poveri, i malati e i bisognosi che siedono fuori dalle porte delle nostre chiese.
Loro non vendono olio in bottiglia, ma vi offrono l'opportunità di riempire i vostri vasi. Ogni volta che fate un'elemosina, ogni volta che pagate il giusto o aiutate chi soffre, voi comprate l'olio della carità. Il denaro sparisce, ma l'olio rimane nel vostro vaso interiore per l'eternità."
Quando il Signore busserà alla nostra porta, non ci chiederà quanto eravamo eleganti o quante parole abbiamo detto. Guarderà il nostro vaso.
Chiediamo oggi la grazia di una fede vigilante, capace di vincere l'egoismo e l'onestà di facciata, per non farci rubare l'olio e farci trovare pronti, con le lampade accese, all'incontro con lo Sposo.

"Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri" (Gv 13,14)

n° 45

Domenica 8 novembre 2026
XXXII

COLLABORAZIONE PASTORALE
Ponte dei Graissi
Camin, Granze in Padova,
S. Camillo De Lellis, S. Gregorio Magno, Spirito Santo e Terranegra.



LE LAMPADE E L'OLIO

Quali sono i venti che possono smorzare le fiamme delle nostre lampade e anche rovesciare e quindi far perdere l'olio? In quali momenti quindi possiamo avere difficoltà? Quando ci soffermiamo solo sulla lampada e sull'aspetto esteriore perdendo di vista dimenticando la vita interiore. Questo ladro ci ruba l'olio facendoci vivere per il giudizio degli altri e non per Dio.
Quando facciamo mille cose (anche buone o pastorali) ma senza amore e senza motivazione interiore, la lampada si spegne per esaurimento.
L'abitudine trasforma la fede viva in una routine stanca, rubando l'entusiasmo dell'incontro con lo Sposo.
L'olio è la carità. Ogni volta che giriamo la testa dall'altra parte davanti a chi soffre, quando pensiamo solo al nostro tornaconto, stiamo letteralmente sprecando e disperdendo la nostra riserva d'amore.
Non può esserci vera carità dove manca la giustizia elementare. Chi evade le tasse decide deliberatamente di non contribuire al benessere dei fratelli più fragili, tenendo per sé ciò che spetterebbe alla comunità.
San Giovanni Crisostomo nelle sue Omelie al Vangelo di Matteo e in particolare su questi versetti che meditiamo questa domenica:
"Non dovete cercare i venditori d'olio nei mercati della città. I veri venditori d'olio sono i poveri, i malati e i bisognosi che siedono fuori dalle porte delle nostre chiese.
Loro non vendono olio in bottiglia, ma vi offrono l'opportunità di riempire i vostri vasi. Ogni volta che fate un'elemosina, ogni volta che pagate il giusto o aiutate chi soffre, voi comprate l'olio della carità. Il denaro sparisce, ma l'olio rimane nel vostro vaso interiore per l'eternità."
Il rimandare a domani (la procrastinazione spirituale):
È il ladro più sottile, tipico delle vergini stolte.
Ci fa pensare: *"C'è tempo, penserò alla mia vita spirituale o a fare del bene più avanti"*. Questo ladro ci ruba il presente, che è l'unico momento in cui possiamo accumulare l'olio.

Domenica 8 novembre

76a GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

ringrazieremo il Signore e porteremo all' altare i frutti della terra... chi crede può portare da casa anche indumenti, alimentari per famiglie bisognose della comunità.



E dopo ogni messa:
BENEDIZIONE MACCHINE

****

ore 12.30
in CENTRO PARROCCHIALE
Salone Melato a Camin
PRANZO COMUNITARIO
ANTICHI SAPORI
chi vuole si prenoti in patronato
0498702674

****

e nel POMERIGGIO ore 15.30
castagne per tutti: ragazzi, giovani, adulti, nonni, famiglie della Comunità.



Lo stile deve essere quella di gioia come ci insegna il Battista e che mediteremo in Avvento. Quando lo sposo arriva l'amico dello sposo gioisce.
Quando il Signore busserà alla nostra porta, non ci chiederà quanto eravamo eleganti o quante parole abbiamo detto. Guarderà il nostro vaso. Chiediamo oggi la grazia di una fede vigilante, capace di vincere l'egoismo e l'onestà di facciata, per non farci rubare l'olio e farci trovare pronti, con le lampade accese, all'incontro con lo Sposo.



NUMERI UTILI Cell. don Ezio 3406407707
Parrocchia Camin Tel./fax 0498702750 - **Granze** 049 718213
www.parrocchiacamin.it;**e-mail:** parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674 **Villa Bellini** 049 8702785 **Scuola dell'Infanzia Camin** 0498702442 **Granze** 049718316
ORARI SS. MESSE ***Festive Camin:*** *8 –10.30 -18.30* ***Granze:*** 9.30
Feriali e prefestiva *a Granze 18.00 - a Camin 18.30*
CONFESSIONI: *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30*
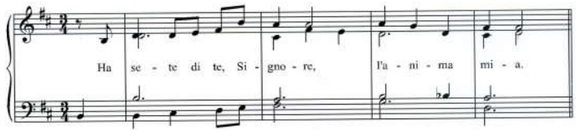


Domenica	8 novembre	ore 9.15 incontro in villa Bellini 2°/3°/4°/5° gr. Iniziazione cristiana bambini e genitori
Lunedì	9 novembre	***Dedicazione Basilica Lateranense***
Martedì	10 novembre	***S. Leone Magno p. - Incontro AMICI del PRESEPIO… per presepio 2026….***
Mercoledì	11 novembre	***S. Martino d Tours v.; ore 21 presidenza consiglio pastorale in Sala S. Antonio***
Giovedì	12 novembre	***S. Giosafat vescovo e martire***
Venerdì	13 novembre	
Sabato	14 novembre	ore 15.30/18.30 confessioni in chiesa; ore 18.30 incontro 3° gruppo bambini .e genitori
Domenica	15 novembre	**Giornata del povero-iniziativa a sostegno delle cucine popolari**

Il Centro Parrocchiale è aperto tutti giorni dalle ore 15.30 alle ore 18.30 e dalle 21.00 alle 23.00 Rimane aperto anche la domenica e il giovedì mattina

LITURGIA della PAROLA: domenica XXXII a - 8 novembre 2026

1ªLettura: **Dal libro della Sapienza** *Sap 6,12-16*
La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Salmo 62: **Ha sete di te, Signore, l'anima mia.**
O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua. **R/.** Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode. **R/.**
Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani. Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **R/.** Quando nel mio letto di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne, a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali. **R/.**



2ª Lettura: **Dalla prima lettera di san Paolo ap. ai Tessalonicési** *4,13-18* Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Canto al Vangelo: **Alleluia, alleluia.** Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo. **Alleluia.**
✝ Vangelo: **Dal vangelo secondo Matteo** *Mt 25,1-13*
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, apricì!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

LITURGIA DELLA PAROLA domenica ***XXXIII*** 15 nov. 2026
Proverbi31,10-13;salmo 127; 1 Tessalonicesi 5,1-6; Matteo 25,14-30

GRAZIE e sempre…
DIAMO IL NOSTRO AIUTO

nelle forme consuete: offerte in chiesa, ricorrenze varie, in memoria dei nostri cari defunti o altro… Ricordiamo anche il "mattone" 250 € o il "mattoncino" (50 €). Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO. Ecco gli IBAN:

Parrocchia SS. Salvatore Intesa San Paolo
IT77H0306912171100000006330
Parrocchia Granze Monte dei Paschi:
IT05R0103012156000061105015
Un GRAZIE sincero e di cuore…

5 PER MILLE **PER IL PATRONATO di CAMIN Circolo NOI**
Nella tua denuncia dei redditi oltre all'8Xmille puoi mettere la firme anche per il 5Xmille. Finora abbiamo ricevuto circa 7000 € ogni anno… possiamo fare di più…. Ecco il codice fiscale da mettere:

92234120282 Per gli esonerati dalla presentazione del CUD possono portarlo in canonica e , tramite Curia, si provvederà a inviarli gratuitamente. Il Circolo si estende al Patronato di Camin e a quello di Granze. **Come pure**

metti la tua firma su 8 PER MILLE
PER LA CHIESA CATTOLICA
Per il Seminario possiamo anche fare un **bonifico**:
IBAN IT88K0503412112000000000593

San Prosdocimo, verosimilmente primo vescovo della chiesa padovana (sec. III - IV), è rappresentato in una "imago clipeata" di marmo (inizi del sec. VI), riscoperta durante la ricognizione della sua salma nell'omonimo oratorio di Santa Giustina (1957).



Non vi è dubbio che l'iscrizione del sec. VI ivi scolpita (sanctus Prosdocimus Episcopus et Confessor) attesta una salda devozione antecedente: confermata del resto dalla sua vasta diffusione anche fuori del territorio padovano prima del Mille (come a Este e a Verona) o successivamente (come a Vicenza, Treviso, Asolo, Altino, Feltre, Belluno, Trento, Concordia, ecc.). Del ,resto, la vitalità del suo culto è attestata da documenti archivistici dell'860 (Verona) e del 970 (Padova), anno nel quale i benedettini furono chiamati a custodire la basilica cimiteriale di S. Giustina extra moenia. L'iconografia lo rappresenta con il pastorale e l'ampolla dell'acqua battesimale in mano: simboli della sua missione pastorale in città e in diocesi. L'antica liturgia ne celebra la fedeltà al Vangelo e all'insegnamento degli Apostoli. Si festeggia il 7/8 novembre….



CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Mercoledì 20 OTTOBRE 2026 alle ore 21,00 presso Villa Bellini è stato convocato il Consiglio Pastorale delle Parrocchie di Camin e Granze con il seguente ordine del giorno:
1. Preghiera iniziale
2. Comunicazioni del Parroco
3. Ripresa delle attività collegate ai Ministeri Ba□esimali con proposta di incontro di approfondimento ad hoc
4. Punto della situazione presentata dai vari gruppi che operano in parrocchia
5. Varie ed eventuali.

La riunione inizia con una **preghiera** proposta da Don Ezio per invocare lo Spirito Santo perché accresca la capacità di discernimento del C.P. e la disponibilità al rinnovamento, e con un brano tratto dal Vangelo secondo Giovanni; si e' quindi proceduto con quanto previsto dall'O.D.G.

Comunicazioni del Parroco
Don Ezio Parroco dopo una prima riflessione personale in merito alle indicazioni di un cambio di parroco in una parrocchia che solitamente avviene dopo una decina di anni, cosa che non è stata possibile a Camin perché fino al 2020 c'erano ancora debiti a causa dei molti lavori eseguiti, ha dato lettura di una missiva intercorsa con il Vescovo Claudio in cui gli è stato comunicato che sono state accettate le dimissioni da Parroco presentate il 7 settembre 2026 e nella quale è stato pregato di proseguire nelle proprie attività fino alla nomina del sostituto che avverrà entro il mese di settembre 2027.
Nella stessa missiva si raccomandava a don Ezio e al Consiglio Pastorale di proseguire nelle attività parrocchiali guidando le comunità di Camin e Granze nel prossimo anno pastorale con immutato impegno, in particolare per le attività post-sinodali con attenzione particolare ai Ministeri Battesimali.
Inoltre viene comunicato che in occasione del cambio del Parroco in una parrocchia sono previste una serie di attività da svolgere, puntualmente indicate nel sito diocesano "nota per l'avvicendamento dei parroci 2026": scelte pastorali, questioni amministrative, controllo dei registri canonici, documentazione economica, patrimonio della parrocchia.
Don Ezio ha altresì comunicato che ha già iniziato con la stesura preliminare di una parte delle attività previste e che le attività maggiormente complesse saranno iniziate a partire dal mese di gennaio, immediatamente dopo le festività Natalizie non ravvisando particolari situazioni di criticità all'orizzonte affinché tutto sia predisposto nei tempi previsti.
Infine don Ezio ha comunicato che renderà noto il proprio avvicendamento alla comunità nelle celebrazioni successive alle feste di tutti Santi e della commemorazione dei defunti.
Nei vari interventi che sono succeduti Il Consiglio Pastorale, all'unisono, ha voluto ringraziare Don Ezio per la preziosa guida che ha donato negli ultimi 26 anni ribadendo un sentito sentimento di gratitudine e amicizia che rimarranno immutati nel tempo a venire.
Ripresa delle attività collegate ai Ministeri Battesimali con proposta di incontro di approfondimento. Lino Scagnellato, con don Ezio, ha comunicato che circa 500 persone appartenenti a un centinaio, su 400, di parrocchie, guidate da 15 equipe formative parteciperanno al percorso di formazione sui Ministeri Battesimali; tra queste non ci sono le nostre due parrocchie di Camin e Granze.
La riflessione successiva ha evidenziato il dato di fatto che come comunità non siamo riusciti a proporre almeno 3 persone per i nuovi ruoli che dovranno essere attivati, infatti solo due persone hanno risposto positivamente alle nostre proposte.
Molto probabilmente il percorso che abbiamo individuato per il coinvolgimento delle persone non e' riuscito ad appassionare in modo adeguato quelli che avevamo individuato e contattato come C.P.
Anche una applicazione molto "rigida" delle linee guida che ci sono state proposte dalla diocesi (ci risulta non essere state seguita con altrettanta puntualità da tutte le parrocchie che sono riuscite nell'intento e che hanno inviato le proprie persone al percorso formativo previsto) non ci ha certamente "aiutato" nel nostro compito.
Per queste ragioni si è pensato di organizzare un incontro con una figura esterna alla comunità per un ulteriore approfondimento delle tematiche collegate ai Ministeri Battesimali contattando don Leopoldo Voltan che si è reso subito disponibile. Dopo un breve confronto il C.P. conviene di invitare all'incontro, previsto il 25 novembre 2026, con un invito personale, oltre al C.P., tutti i collaboratori dei vari gruppi che operano nelle due parrocchie e alcune persone che saranno indicate direttamente dai membri del C.P. alla mail del Parrocchia, riservandosi comunque di pubblicizzare l'incontro nel bollettino parrocchiale e nei giorni precedenti a tutte le due comunità affiche' possa esserci la massima partecipazione.
La forma ed il contenuto dell'invito saranno valutati e redatti da un gruppo ristretto al fine di suscitare interesse a partecipare all'incontro da parte di chi lo riceverà.
Punto della situazione presentata dai vari gruppi che operano in parrocchia. Sono state quindi illustrate le attività in corso dei diversi gruppi parrocchiali, in particolare la Catechesi iniziata il 4 ottobre con un invito alle famiglie seguito dall'inizio delle attività il giorno 11 ottobre.
Gli accompagnatori del gruppo fraternità (ragazzi delle medie) hanno già fatto un primo incontro sabato 10 ottobre e stanno raccogliendo ancora adesioni.



La Xa Giornata Mondiale dei Poveri: si celebra **domenica 15 novembre** 2026, sul tema "Il Signore è il rifugio del povero" (Sal 14,6), come indicato nel messaggio di Papa Leone. Il Papa richiama:

- la centralità dei poveri nella vita della Chiesa;
- la necessità di contrastare ingiustizia sociale indifferenza e "corruzione tracotante"
- l'invito ad ascoltare i poveri, non solo a parlare di loro;
- la chiamata a essere segno della tenerezza e della vicinanza di Dio. Al centro del testo emerge un appello alla conversione del cuore e a una rinnovata fedeltà al Vangelo. Il Santo Padre ricorda che Cristo stesso si è fatto povero e continua a rendersi presente in coloro che vivono situazioni di fragilità, emarginazione e sofferenza. Per questo, essere discepoli di Gesù significa anche diventare segno della tenerezza e della vicinanza di Dio.

Come comunità ci impegniamo a sostenere le Cucine Popolari di Padova.

Domenica prossima accoglieremo i banchetti solidali delle **Cucine Economiche Popolari**, un'opera diocesana che da ben 144 anni si fa "casa" per gli ultimi. **Come possiamo aiutare oggi?**
Con la preghiera, per custodire il senso profondo del servizio.
Con un gesto concreto: sul sagrato, a fronte di un'offerta di **10€** si riceverà un sacchetto di biscotti, mentre con **5€** un sacchetto di farina.